



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 8/2021 del 17/06/2021

**Fase fenologica.** Tutte le varietà sono uscite dalla fase di fioritura; per alcune varietà nelle zone ben esposte sta iniziando la fase di ingrossamento acini. Il tempo stabile degli ultimi giorni, con temperature massime in aumento sono condizioni climatiche non favorevoli allo sviluppo delle malattie.

**Peronospora.** Con la fase fenologica caratterizzata da suscettibilità alla malattia e con continuo accrescimento della vegetazione, si conferma, come proposto nei comunicati precedenti, di mantenere protetta la vegetazione con prodotti di copertura, senza far scadere il p.a. e possibilmente anticipando eventuali piogge. E' possibile usare prodotti ad azione sistemica (*benalaxyl M*, *metalaxyl M*, *fosetil Al*, *fosfonati di sodio*, *fosfonati di potassio*, *fluopicolide*, *oxathiapiprolin*), che permettono di proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in rapida crescita. Si ricorda che, nel caso che le piogge infettanti cadono su vegetazione non protetta, è possibile l'impiego di prodotti contenenti *cimoxanil*, da effettuare entro 24-48 ore dall'evento infettante. Se compaiono i sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come il *dimetomorf* e il *mandipromanid*. E' possibile rafforzare l'efficacia del trattamento abbinando prodotti a base di fosfiti o fosfonati.

**Oidio.** Le pregresse precipitazioni hanno favorito l'avvio di infezioni primarie (*ascosporiche*) mentre le attuali condizioni climatiche risultano favorevoli allo sviluppo di infezioni secondarie (*infezioni conidiche*). Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico un prodotto antioidico a base di *ibe*, *fluxapiroxad*, *spiroxamina*, avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da differente meccanismo d'azione.

**Tignola.** La fase fenologica di piena fioritura ha rappresentato il momento ideale per effettuare il monitoraggio dei nidi larvali (glomeruli) e valutare l'entità della popolazione della prima generazione.

### Varie.

- Il Servizio Fitosanitario Regionale a breve comunicherà le date per **i due trattamenti obbligatori contro la scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite**; appena ufficializzata, la comunicazione con le date, verrà pubblicata nel sito del parco della Collina di San Colombano
- Il passaggio da ingrossamento acini a chiusura grappolo, in condizioni climatiche favorevoli, è veloce. Per chi vuole posizionare il trattamento anti botritico in chiusura grappolo fare attenzione all'ingrossamento degli acini.
- Portare a termine la palizzata dei germogli e iniziare la cimatura lasciando almeno 5-6 foglie dopo i grappoli.
- Con l'aumentare della vegetazione, si consiglia di trattare tutti i filari e di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro primi giorni di giugno, per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596 - Federico cel. 338 5828793